



# Coordinamento Territoriale

## NOTIZIE UTILI n. 9

### **Nella giusta causa di licenziamento possono pesare anche i fatti extra-lavorativi**

Le condotte estranee all'attività lavorativa che il lavoratore ha tenuto persino prima dell'assunzione possono essere tali da giustificare il licenziamento per giusta causa. È quanto ha stabilito la Corte di cassazione con la sentenza 428 del 10 gennaio 2019. Nel caso specifico, un dipendente, già licenziato in seguito a un procedimento penale, era stato riassunto dopo un accordo conciliativo, ma poi era stato raggiunto da una nuova ordinanza di custodia cautelare per fatti differenti, sempre commessi prima ...

### **Cassazione: sanzioni disciplinari e poteri del giudice**

Con sentenza n. 3896 dell'11 febbraio 2019, la Corte di Cassazione ha affermato che in ordine ad un provvedimento disciplinare adottato da un datore di lavoro, il giudice ha soltanto un potere di conferma o di annullamento dello stesso, non potendosi sostituire, in virtù dei principi richiamati dall'art. 41 della Costituzione, al potere che spetta all'imprenditore.

Richiamando la precedente decisione n. 8910/2007, la Corte ha ribadito che rispetto alla regola sopra evidenziata vi sono due eccezioni: la prima riguarda l'ipotesi in cui il datore di lavoro, rispetto alla declaratoria contrattuale o regolamentare, sia andato oltre il limite previsto per quella mancanza (ed il giudice la riconduce entro detto limite), la seconda concerne il caso in cui sia lo stesso datore di lavoro a chiedere al giudice di rideterminarla.

### **Pubblicazione redditi dei dirigenti pubblici, Consulta: trasparenza non può sempre prevalere**

E' illegittima la disposizione dell'art. 14, comma 1-bis, del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#) nella parte in cui prevede che le **pubbliche amministrazioni** pubblicano i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di **incarichi dirigenziali**, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, del [Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#). E' quando ha stabilito la Corte Costituzionale con la sentenza 23 gennaio - 21 febbraio 2019, n. 20.

### **Le operazioni di vestizione, se regolate dal datore di lavoro, devono essere retribuite**

Quando il regolamento di utilizzo dell'orologio marcaterempo disciplina anche le operazioni di vestizione e svestizione, ne deriva l'obbligo per il datore di lavoro di retribuire il tempo corrispondente. (Corte di Cassazione, sez. Lavoro, ordinanza n. 5437/19; depositata il 25 febbraio) Lo ha ribadito la Corte di Cassazione con ordinanza n. 5437/19, depositata il 25 febbraio. La vicenda. La Corte d'Appello confermava la sentenza di primo grado che condannava un'azienda al pagamento della retribuzione corrispondente....

### **AGEVOLAZIONI FISCALI**

#### **La comunicazione all'Enea passa al 1° aprile per problemi tecnici**

È prorogato al 1° aprile 2019 il termine per la trasmissione dei dati, attraverso il sito [ristrutturazioni2018.enea.it](http://ristrutturazioni2018.enea.it), per tutti gli interventi di risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con data di fine lavori nel 2018.

Slitta al 1° aprile la scadenza per l'invio all'Enea delle comunicazioni inerenti agli interventi di risparmio energetico, nell'ambito delle spese, effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, entro il bonus Ristrutturazioni. Si legge sul sito dell'Enea: «È prorogato al 1° aprile 2019 il termine per la trasmissione dei dati, attraverso il sito [ristrutturazioni2018.enea.it](http://ristrutturazioni2018.enea.it), per tutti gli interventi di risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con data di fine lavori nel 2018 (detrazioni fiscali del 50% ex art. 16-bis D.P.R. n. 917/1986 per le ristrutturazioni edilizie)».

La scadenza è stata spostata in avanti dopo i problemi fatti registrare dal sito dedicato, messo on line solo il 21 novembre scorso, cosa che aveva già fatto spostare al 21 febbraio la scadenza della comunicazione.

La comunicazione Enea è un adempimento che i contribuenti devono compiere per l'accesso alle agevolazioni fiscali previste dal bonus; comunicazione introdotta per monitorare e valutare il risparmio energetico conseguito con la realizzazione degli interventi.

Gli interventi per i quali è prevista la comunicazione sono i seguenti: il posizionamento di pannelli solari termici e/o fotovoltaici, la coibentazione, l'installazione di caldaie e climatizzatori, di infissi, di impianti a pompa di calore, di sistemi ibridi, di microgeneratori, di stufe a biomasse, di sistemi di Building Automation per il controllo a distanza degli impianti energetici. (Fonte: [fiscopiù.it](http://fiscopiù.it))

### **Per il calcolo del periodo di congedo di maternità si fa riferimento alla data presunta del parto**

Per stabilire la data di inizio del periodo di congedo di maternità deve essere ravvisato quale unico criterio di riferimento la data presunta del parto e non quella effettiva, con la conseguenza che la data di inizio del

congedo di maternità non può essere fatta decorrere da 2 mesi prima dalla data effettiva del parto. (Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 5367/19; depositata il 22 febbraio)

**Licenziato per superamento del periodo di comporto: il datore ha l'obbligo di indicare i giorni di assenza**

Facoltà del lavoratore è quella di chiedere al datore di lavoro di indicare i giorni di assenza per malattia in base ai quali si ritenga superato il periodo di conservazione del posto di lavoro. Onere del datore di lavoro è quello di ottemperare a tale richiesta. Sul tema la Corte di Cassazione con ordinanza n. 5752/19, depositata il 27 febbraio, chiamata a decidere su una questione relativa alla legittimità o meno del licenziamento per giustificato motivo oggettivo. In particolare, per la Corte territoriale...

**I lavori socialmente utili fanno maturare i contributi figurativi**

La contribuzione figurativa matura anche in relazione ai lavori socialmente utili, per tutto il periodo di impegno e indipendentemente dall'iscrizione alle liste di mobilità. Questo il principio espresso dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 5744/2019, depositata il 27 febbraio 2019. I contributi negati... I Giudici di merito calabresi riconoscevano ad un lavoratore il diritto alla pensione di...

**INPS: la domanda per riscattare i periodi non coperti da contribuzione**

L'INPS ha pubblicato, sul proprio sito internet, il modulo di domanda per **riscattare i periodi non coperti da contribuzione**, così come previsto dall'articolo 20, commi da 1 a 5, del [Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4](#).

Per il **triennio 2019/2021** gli iscritti alla gestione ordinaria e alla gestione separata dell'Inps (sono escluse le casse professionali), privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 (soggetti che non hanno alcun versamento contribuito prima del 31 dicembre 1995), hanno facoltà di riscattare eventuali «buchi contributivi» dal 1° gennaio 1996.

Il riscatto può riguardare un **periodo non superiore a 5 anni**, anche non continuativi.

Il costo (pari ai contributi calcolati sull'ultima retribuzione/reddito) è detraibile per il 50% dall'Irpef, in 5 rate annuali.

Il Coordinatore Territoriale  
Michele Giuliano

